



4 ottobre 2021

Trimestrali Aree Toscana o terapie di Gruppo ?

Il 28 e 29 settembre si sono tenuti, in videoconferenza, gli incontri Trimestrali delle Aree della Toscana alla presenza del Personale di Banca dei Territori e delle FOL e, del Direttore Commerciale Prandini.

Abbiamo, per l'ennesima volta, elencato tutti i gravi problemi che affliggono da tempo immemore i colleghi della nostra Direzione Regionale, insistendo particolarmente sulle sempre più **insopportabili e ingiustificabili pressioni commerciali**. **Argomento, questo, che arriverà presto ufficialmente in Parlamento con l'audizione - in Commissione Banche - del nostro Segretario Generale Lando Sileoni.**

Rispetto alle rimostranze e segnalazioni, nonché rispetto ai nostri suggerimenti, gli interlocutori aziendali, ancora una volta, ci hanno ascoltato e con la consueta gentilezza ci hanno fornito molte parole ma nessuna risposta concreta. Un atteggiamento, quello aziendale, che riflette una mancanza di volontà o, forse, l'impossibilità nel poter risolvere tempestivamente i problemi che la FABI ISP Toscana solleva incessantemente. Con una battuta amara, **ci è sembrato più di partecipare ad una seduta di terapia di gruppo degli alcolisti anonimi, dove ognuno esprime le proprie frustrazioni e le giuste rimostranze dei colleghi e dove lo psicologo ascolta e comprende, che ad un vero confronto sindacale.**

Tra le note salienti, ne segnaliamo alcune:

- la soddisfazione del direttore Prandini per gli ottimi risultati raggiunti: una soddisfazione, abbiamo ribattuto, del tutto in contrasto con quanto ci viene riportato dai Capi Area, dopo aver partecipato alle sue riunioni. E sorvoliamo, poi, sugli esiti di quanto emerge, a seguito degli incontri del personale col dir. Severini;
- I numerosi e puntuali dati fornitici sulle FOL in merito alla situazione attuale; una situazione, quella della FOL, molto carente di chiarezza e di qualsiasi certezza per il futuro;
- i prossimi accorpamenti delle filiali, senza risposte sul futuro dei lavoratori coinvolti.;
- la situazione di chi lavora negli uffici di BdT e delle direzioni presenti nel nostro territorio.

Abbiamo anche chiesto **come mai Intesa Sanpaolo avesse utilizzato la Riserva Sovrapprezzo Azioni per pagare parte del dividendo 2020 agli azionisti; segnale da non sottovalutare, soprattutto in concomitanza con le continue chiusure di sportelli e le migliaia di esuberanti**. Il perseverare con la politica di generosa (esagerata, secondo noi) distribuzione dei dividendi riflette più un'esigenza di breve periodo, che una visione di medio/lungo termine. Il fatto che non ci sia stata fornita nessuna risposta, non fa che aumentare le nostre perplessità.

Proprio per scuotere da questo torpore la banca, **la FABI aveva proposto alle altre Sigle sindacali l'organizzazione di un presidio di sindacalisti in contemporanea agli incontri sulla Trimestrale**. Non avendo, tale proposta, incontrato il favore degli altri Sindacati, per non dividere il fronte sindacale, abbiamo rinunciato, per ora, a quei presidi.

La FABI Toscana non molla la presa e continuerà ad incalzare la banca, auspicabilmente insieme alle altre sigle sindacali, per la dignità dei lavoratori e del Sindacato.